



4. Produzione /sala di lavorazione Mq \_\_\_\_\_; Superficie coperta espositiva Mq \_\_\_\_\_;

5. Spogliatoi - bagni Mq \_\_\_\_\_; Archivio Mq \_\_\_\_\_; Altro \_\_\_\_\_ Mq \_\_\_\_\_.

- Via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ aventi le seguenti superfici con produzione di rifiuti urbani:

6. Locali con destinazione d'uso \_\_\_\_\_ Mq \_\_\_\_\_;

7. Aree scoperte \_\_\_\_\_ Mq \_\_\_\_\_;

8. Locali con destinazione d'uso Laboratori Mq \_\_\_\_\_; Magazzini Mq \_\_\_\_\_; Uffici Mq \_\_\_\_\_;

9. Produzione /sala di lavorazione Mq \_\_\_\_\_; Superficie coperta espositiva Mq \_\_\_\_\_;

10. Spogliatoi - bagni Mq \_\_\_\_\_; Archivio Mq \_\_\_\_\_; Altro \_\_\_\_\_ Mq \_\_\_\_\_.

**TOTALE superficie Ditta**

**Mq \_\_\_\_\_**

**Totale locali con produzione di rifiuti urbani**

**Mq \_\_\_\_\_**

Al fine della richiesta,

### DICHIARA

sotto la propria responsabilità, consapevole delle pene stabilite dall'art. 496 del Codice Penale e dall'art. 76 del DPR 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci:

- Che le quantità e le tipologie di rifiuti urbani (con esclusione dei rifiuti riciclati, conferiti in forma ordinaria al servizio pubblico), che nell'arco dell'anno sono stati avviati al riciclo sono le seguenti:

Tipologia rifiuti prodotti	Codice CER	Quantità rifiuti riciclati nel 20_____
		Kg _____/anno
		Kg _____/anno
		Kg _____/anno
		Kg _____/anno
		Kg _____/anno
		Kg _____/anno
		Kg _____/anno
		Kg _____/anno

## Rifiuti avviati al riciclo - Totale annuo KG \_\_\_\_\_

- di comunicare nei termini di legge, ogni variazione che intervenga a modificare la presente richiesta;
- di essere a conoscenza delle sanzioni penali a carico di chi dichiara il falso o esibisce atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità (art. 76 D.P.R. 445/2000 in base agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000);

### **Che la ditta è consapevole:**

- a) che la riduzione per il riciclo dei rifiuti urbani viene applicata a condizione che il richiedente non goda già della detassazione totale delle superfici di produzione e potrà essere conteggiata a conguaglio con il tributo relativo all'anno successivo solo dopo dimostrazione da parte dell'utenza dell'avvenuto riciclo tramite la documentazione sotto riportata;
- b) che i rifiuti elencati nella presente istanza sono rifiuti prodotti nelle aree operative ove si producono rifiuti urbani, soggetti a TARI e che non derivano dal ciclo produttivo;
- c) di accettare controlli dell'Amministrazione Comunale e della Ditta che effettua il servizio di raccolta RSU sulla tipologia e sui quantitativi di rifiuti conferiti al servizio pubblico;
- d) di accettare che l'Amministrazione Comunale possa chiedere ulteriore documentazione che attesti la veridicità di quanto dichiarato;
- e) di essere a conoscenza che qualora non vengano rispettate le condizioni suddette la riduzione della Tari, dal momento dell'effettuazione della verifica, verrà annullata;

### **SI IMPEGNA**

1. a comunicare all'ufficio ambiente ogni variazione in ordine al metodo di avvio a riciclo, tramite Ditta specializzata, dei rifiuti oggetto della presente istanza;
2. a comunicare nei termini di legge, ogni variazione che intervenga a modificare la presente richiesta.

### **ALLEGA**

- 1) Copia della CONVENZIONE con la Ditta iscritta all'Albo Nazionale degli smaltitori;
- 2) ATTESTAZIONE rilasciata dall'impresa che ha effettuato l'attività di riciclo e FATTURAZIONI comprovanti i pagamenti sostenuti per il conferimento dei rifiuti urbani;
- 3) Copia dei FORMULARI DI TRASPORTO RIFIUTI regolarmente firmati a destinazione;
- 4) M.U.D. dell'anno di riferimento;
- 5) copia del registro di carico e scarico;
- 6) copia dell'autorizzazione ai sensi di legge dell'impianto di riciclo.

A norma dell'art.38, comma 3, D.P.R. 445/2000, le istanze e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, da produrre agli organi dell'amministrazione pubblica o ai gestori o esercenti di pubblici servizi, sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritte e presentate unitamente a COPIA fotostatica NON AUTENTICA di un **DOCUMENTO DI IDENTITÀ** del sottoscrittore.

Fabriano, lì

*Firma del/la dichiarante (per esteso e leggibile)*

---

### **NOTE ESPLICATIVE**

Come previsto dall'art. 27 del regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI), viene riconosciuta ai sensi del comma 649 dell'articolo 1 della legge 147/2013, per le utenze non domestiche che hanno scelto di servirsi del gestore pubblico, la riduzione della componente variabile della tariffa, a consuntivo, in proporzione alle quantità di rifiuti urbani, che il produttore dimostri di aver avviato al riciclo nell'anno di riferimento, direttamente o tramite soggetti autorizzati, mediante specifica attestazione rilasciata dall'impresa, a ciò abilitata, che ha effettuato l'attività di riciclo dei rifiuti stessi.

Per la richiesta di riduzione tariffaria occorre distinguere quanto segue:

- L'attività di auto smaltimento di rifiuti speciali, tossico nocivi (anche documentato da formulari e pezze giustificative) è interamente a carico della Ditta e non incide sulla richiesta di riduzione della tariffa;
- In sintesi, per auto smaltimento si definisce lo smaltimento in proprio dei rifiuti conferiti indistintamente, mentre per attività di riciclo si intende la riutilizzazione della specifica sostanza che in tale ipotesi è rimessa nel ciclo produttivo.

Il premio da attribuire alla Ditta, da limitarsi ai rifiuti speciali non pericolosi e tossici deve determinare una compensazione fra una minor entrata (premio alla Ditta) compensata da un minor costo sostenuto dal Comune per lo smaltimento di tali rifiuti.

La riduzione è determinata dal rapporto fra la quantità di rifiuti urbani effettivamente avviati al riciclo (come risultante da apposita attestazione rilasciata dal soggetto che ha effettuato il riciclo o altra idonea documentazione da presentarsi al Comune entro il termine del 31 gennaio dell'anno successivo, secondo le modalità indicate dai commi 2 e seguenti del successivo art. 27-ter) e la quantità di rifiuti producibili dall'utente, determinata applicando alla superficie in cui sono prodotti i rifiuti avviati al riciclo i coefficienti (Kd) medi della classe corrispondente di cui alla tabella 4 del D.P.R. n. 158/1999.

#### D.P.R. N. 158 DEL 27.04.1999

#### TABELLA 4a Comuni > 5.000 abitanti

Interventi di produzione Kg/m2 anno per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze non domestiche.

	ATTIVITA'	Kd Coefficiente di produzione Kg/m2 anno CENTRO ITALIA		
		MIN	MED	MAX
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	3,98	<b>4,81</b>	5,65
2	Cinematografi e teatri	3,60	<b>3,92</b>	4,25
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	4,00	<b>4,4</b>	4,80
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	6,78	<b>7,11</b>	7,45
5	Stabilimenti balneari	4,11	<b>5,14</b>	6,18
6	Esposizioni, autosaloni	3,02	<b>4,07</b>	5,12
7	Alberghi con ristorante	9,95	<b>12,31</b>	14,67
8	Alberghi senza ristorante	7,80	<b>9,39</b>	10,98
9	Case di cura e riposo	8,21	<b>10,88</b>	13,55
10	Ospedali	7,55	<b>11,61</b>	15,67
11	Uffici, agenzie, studi professionali	8,90	<b>11,22</b>	13,55
12	Banche ed istituti di credito	4,68	<b>6,28</b>	7,89
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	8,45	<b>9,85</b>	11,26
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8,85	<b>11,03</b>	13,21
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	6,66	<b>7,28</b>	7,90
16	Banchi di mercato beni durevoli	9,90	<b>12,27</b>	14,63
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	9,00	<b>9,66</b>	10,32
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	6,80	<b>7,95</b>	9,10
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	8,02	<b>9,80</b>	11,58
20	Attività industriali con capannoni di produzione	2,93	<b>5,57</b>	8,20
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	4,00	<b>6,05</b>	8,10
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	29,93	<b>60,24</b>	90,55
23	Mense, birrerie, amburgherie	24,60	<b>32,20</b>	39,80

24	Bar, caffè, pasticceria	22,55	43,66	64,77
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	13,72	17,64	21,55
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	13,70	17,60	21,50
27	Ortofrutta, pescherie, fori e piante, pizza al taglio	38,90	68,93	98,96
28	Ipermercati di generi misti	13,51	15,86	18,20
29	Banchi di mercato genere alimentari	32,00	46,25	60,50
30	Discoteche, night club	6,80	11,82	16,83

**Normativa di riferimento: Art. 27 Regolamento per la disciplina della Tassa sui rifiuti approvato con Deliberazione Consiliare n. 27 del 24/09/2020 e modificato con Deliberazione Consiliare n. 39 del 30/07/2021 e con Deliberazione Consiliare n. 34 del 27/04/2023.**

## **Art. 27 RIFIUTI URBANI AVVIATI AL RICICLO IN MODO AUTONOMO**

Ai sensi del comma 649 dell'articolo 1 della legge 147/2013, per le utenze non domestiche che hanno scelto di servirsi del gestore pubblico, la parte variabile della tariffa può essere ridotta, a consuntivo, in proporzione alle quantità di rifiuti urbani, che il produttore dimostri di aver avviato al riciclo nell'anno di riferimento, direttamente o tramite soggetti autorizzati, mediante specifica attestazione rilasciata dall'impresa, a ciò abilitata, che ha effettuato l'attività di riciclo dei rifiuti stessi.

2. Per «riciclaggio» si intende, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, lett. u), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, qualsiasi operazione di recupero attraverso cui i rifiuti sono trattati per ottenere prodotti, materiali o sostanze da utilizzare per la loro funzione originaria o per altri fini. Include il trattamento di materiale organico, ma non il recupero di energia né il ritrattamento per ottenere materiali da utilizzare quali combustibili o in operazioni di riempimento.

3. La riduzione di cui al comma 1 è determinata dal rapporto fra la quantità di rifiuti urbani effettivamente avviati al riciclo (come risultante da apposita attestazione rilasciata dal soggetto che ha effettuato il riciclo o altra idonea documentazione da presentarsi al Comune entro il termine del 31 gennaio dell'anno successivo, secondo le modalità indicate dai commi 2 e seguenti del successivo art. 27-ter) e la quantità di rifiuti producibili dall'utente, determinata applicando alla superficie in cui sono prodotti i rifiuti avviati al riciclo i coefficienti (Kd) medi della classe corrispondente di cui alla tabella 4 del D.P.R. n. 158/1999.

4. La riduzione può essere applicata solo nel caso in cui i rifiuti urbani prodotti siano destinati in modo effettivo e oggettivo al riciclo.

5. L'omessa presentazione della documentazione entro il termine ultimo comporta la perdita del diritto alla riduzione

### **Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 Reg.UE 2016/679:**

La procedura relativa al presente modulo comporta il trattamento dei dati personali dei contribuenti da parte del Comune di Fabriano. I dati forniti saranno trattati dal Comune di Fabriano ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Tale trattamento è finalizzato allo svolgimento del procedimento stesso, nell'ambito delle attività che il Comune svolge nell'interesse pubblico e nell'esercizio dei pubblici poteri così come stabilito da disposizioni di legge. Il trattamento è effettuato con modalità manuali e informatiche. Il conferimento dei dati è obbligatorio per lo svolgimento del procedimento amministrativo e il mancato conferimento comporta l'impossibilità di svolgere l'istruttoria necessaria. Il presente trattamento non contempla alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4 del Regolamento UE n. 679/2016. I dati raccolti saranno conservati per il tempo necessario a perseguire le finalità indicate e nel rispetto degli obblighi di legge correlati. Non sono trasferimenti extra UE. I dati saranno conservati come da massimario di scarto dell'Ente. Il dichiarante può esercitare i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Reg. UE 2016/79, ivi compreso il diritto al Reclamo. Dati del Responsabile della protezione dei dati: IDEAPUBBLICA SRL **Codice Fiscale/P.IVA:** 02590670416 Stato: ITALIA **Indirizzo SEDE LEGALE:** Via Liuti, 2 - 61122 Pesaro (PU) - SEDE OPERATIVA: Via Giulio Pastore, 17 - 60131 Ancona (AN) **Telefono :** 071-9733239 **E-mail:** info@ideapubblica.it **PEC:** ideapubblica@pec.it